

Addetti alla robotica profilo più ricercato tra i somministrati

Report Confindustria. Cala la domanda a fine 2022
Richieste forti da logistica e conduttori di impianti
Piantoni: «Mancano tecnici ed operai specializzati»

Robotica industriale sugli scudi, sempre più alla ricerca di nuovi addetti: è quanto rivela l'analisi dell'Osservatorio Confindustria Bergamo - Agenzie per il Lavoro, attivo dal 2021, con rilevazioni trimestrali sulle richieste e sui profili più critici sul fronte del lavoro somministrato.

La tendenza rilevata nel quarto trimestre del 2022 vede una diminuzione complessiva del 6,2% di richieste di lavoro in somministrazione, rispetto ai tre mesi precedenti, anche se rimane largamente in territorio positivo (+7,8%) il raffronto con il corrispondente trimestre 2021. Anche nell'ultima rilevazione permangono e, in alcuni casi si accentuano, i problemi di reperimento di alcune figure professionali, in particolare per quanto riguarda i tecnici e gli operai specializzati.

A livello di gruppi professionali, quello dei conduttori di impianti si conferma quello maggiormente ricercato, con una quota del 30,6%, nonostante un calo nella sua incidenza percentuale rispetto allo scorso trimestre (35%). A seguire, per numerosità, il personale non qualificato con una quota pari al 24,8%. Si segnalano, infine, le richieste per gli addetti al commercio (14,1%) - la cui quota decresce rispetto al terzo trimestre 2022 - per gli operai specializzati (12,6%), per i tecnici (11,1%) e per gli impiegati esecutivi (6,9%).

Tornando alla «fame» legata ai singoli ruoli, oltre appunto alla leadership degli operatori di robot industriali (con l'11,7% delle richieste totali), che conferma il percorso legato all'automazione di ultima generazione avviato da tempo a livello territoriale, la richiesta resta forte anche su molti fronti legati alla logistica, come gli addetti propriamente legati al settore e ancor di più quelli per la consegna merci (secondo posto assoluto con il 10,3% del totale).

Tra i conduttori di impianti, si trovano al quinto e al sesto posto quelli di macchinari per la lavorazione della gomma (4,1%) e gli addetti all'assemblaggio dei prodotti industriali (3,0%). Seguono manutentori, servizi di pulizia, saldatori e addetti all'assemblaggio.

Ancora problemi di reperimento

Come detto, anche nell'ultima parte del 2022, sono rimasti immutati, in alcuni casi si sono accentuati, i problemi di reperimento di alcune figure professionali, in particolare per quanto riguarda i tecnici e gli operai specializzati. I dati dell'ultimo trimestre 2022 permettono anche di delineare l'evoluzione su base annuale: complessivamente in dodici mesi la domanda di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese è aumentata del 27%. Il valore generale, tuttavia, risulta essere una media tra un primo semestre in cre-

scita e un secondo semestre in rallentamento.

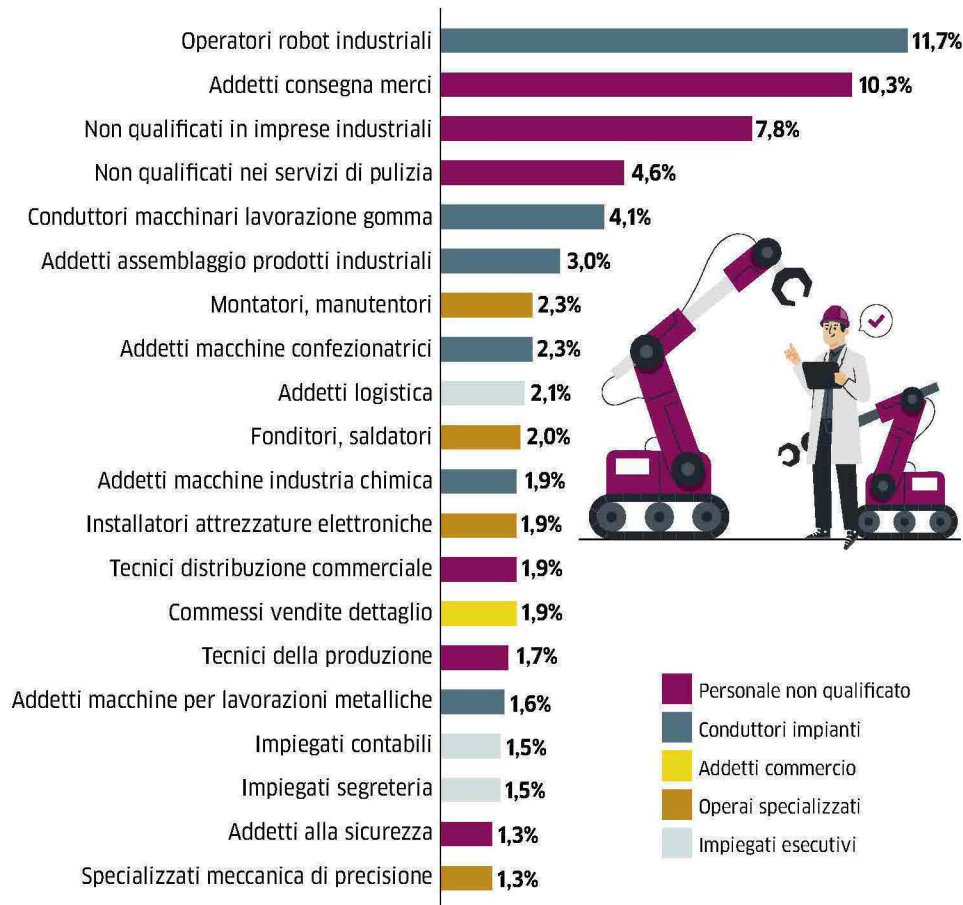
«L'analisi dei dati dell'Osservatorio - spiega Paolo Piantoni, direttore generale di Confindustria Bergamo - conferma che la dinamica del lavoro nella nostra provincia si è mantenuta vivace. Anche se nella seconda parte del 2022 si è manifestato un rallentamento delle richieste da parte delle imprese industriali e un ridimensionamento della domanda di lavoratori non qualificati, il confronto con il 2021 resta positivo. L'ultima rilevazione mette inoltre in luce che la carenza di operai specializzati e di alcune figure tecniche è diventata una caratteristica strutturale del nostro tessuto economico. Il dato emerge anche dal recente rapporto annuale Excelsior che evidenzia come a Bergamo nel 2022 le richieste di personale sono complessivamente aumentate del 15% e contemporaneamente è cresciuta la difficoltà di reperimento, soprattutto per la mancanza di candidati, che riguarda poco meno della metà dei casi. Il cambiamento in atto è ormai una costante del nostro sistema e sta generando nuovi approcci da parte delle imprese, che sono sempre più consapevoli della necessità di mettere a punto politiche per migliorare la loro attrattività e intercettare meglio i bisogni e aspettative delle giovani generazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ In dodici mesi la domanda per questa tipologia di lavoratori è cresciuta del 27%

■ Anche il rapporto Excelsior ha rilevato l'aumento del 15% per le richieste di personale

Somministrati, i profili più ricercati in Bergamasca



Fonte: Report Confindustria Bergamo

TORESANI DANIELE

